

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-637 del 09/02/2023
Oggetto	D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico", di potenza nominale pari a 4,536 MW, e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, da realizzarsi nei Comuni di Talamello (Foglio n. 3 Part.IIe n. 119-154-156-163 e Foglio n. 7 Part.IIe n. 1-6-107-108) e Novafeltria (Foglio n. 34 Part.IIe n. 131-153-164-218 e Foglio n. 37 Part.IIIa n. 227). Proponente: Società CABE S.r.l., con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - CAP 47822, in via Portici Torlonia, n. 16 (C.F. e P. IVA: 01782000408).
Proposta	n. PDET-AMB-2023-658 del 09/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno nove FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Oggetto: D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico", di potenza nominale pari a 4,536 MW, e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, da realizzarsi nei Comuni di Talamello (Foglio n. 3 Part.IIe n. 119-154-156-163 e Foglio n. 7 Part.IIe n. 1-6-107-108) e Novafeltria (Foglio n. 34 Part.IIe n. 131-153-164-218 e Foglio n. 37 Part.IIa n. 227).

Proponente: Società CABE S.r.l., con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - CAP 47822, in via Portici Torlonia, n. 16 (C.F. e P. IVA: 01782000408).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56, recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 e s.m.i., recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia, per cui (art.17), alla luce del rinnovato riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 le funzioni amministrative in materia di energia sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di autorizzazioni uniche per l'installazione/esercizio di impianti di produzione di energia;
- la D.D.G. n. 130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n. 2291/2021;
- la D.D.G. n. 140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;

VISTI, inoltre:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n.1775 “Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici” e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n.28 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n.120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.16”;
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n.199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 22 febbraio 1993, n.10 e s.m.i. “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 19 dicembre 2002, n.37 “Disposizioni regionali in materia di espropri”;
- la L.R. dell’Emilia-Romagna 23 dicembre 2004, n.26 “Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell’Autorità per l’energia elettrica e del gas “Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)” e s.m.i.;

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 55 del 15/04/2016 “Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili”;

VISTA l’istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n.387/03 e s.m.i., presentata in data 01/07/2022, acquisita agli atti di Arpae al PG/2022/109803 del 04/07/2022, e successivamente integrata con nota acquisita in data 15/07/2022, registrata agli atti di Arpae al PG/2022/118142 del 18/07/2022, da Maura Benedettini (C.F. BNDMRA52R43B001Y) in qualità di legale rappresentante della Società CABE S.r.l., con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - CAP 47822, in via Portici Torlonia, n. 16 (C.F. e P. IVA: 01782000408), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico", di potenza nominale pari a 4,536 MW, e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell’impianto, da realizzarsi nei Comuni di Talamello (Foglio n. 3 Part.IIe n. 119-154-156-163 e Foglio n. 7 Part.IIe n. 1-6-107-108) e Novafeltria (Foglio n. 34 Part.IIe n. 131-153-164-218 e Foglio n. 37 Part.IIIa n. 227);

DATO ATTO che è stata eseguita verifica di completezza, nei modi e nei tempi previsti dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 10/09/2010 sulla documentazione trasmessa con l’istanza di Autorizzazione Unica e relativa integrazione, e la stessa ha dato esito positivo;

PRESO ATTO che l’avvio della procedura unica, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., è coinciso con la presentazione della documentazione integrativa all’istanza (nota acquisita in data 15/07/2022, registrata agli atti di Arpae al PG/2022/118142 del 18/07/2022);

DATO ATTO che il proponente, per le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione ha chiesto:

- la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001;
- l’effettuazione della variante allo strumento urbanistico comunale (Comune di Talamello), ai sensi dell’art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/2003, per quanto concerne le sole opere di connessione e relative fasce di rispetto;
- l’inamovibilità delle opere elettriche;

DATO ATTO che i titoli abilitativi richiesti dal proponente nell’ambito dell’autorizzazione unica sono i seguenti:

- Titolo edilizio (D.P.R. n.380/2001 e L.R. 15/2013);
- Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n.42/2004) semplificata;
- Concessione stradale per opere che interessano la viabilità comunale;

- Talamello: occupazione per linea connessione e accesso su via Monti;
 - Novafeltria: accesso su via Fagnano.
- Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n.1117/2000);
 - Autorizzazione al taglio della vegetazione (art. 34, LR 21/2011, DGR 549/2012 e DGR 1287/2012);
 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotto MT con lunghezze superiori a 500 mt);
 - Variante allo strumento urbanistico comunale (Comune di Talamello) per quanto concerne le sole opere di connessione MT e relative fasce di rispetto;
 - Nulla osta ANAS Spa ad occupazione SP258 Marecchiese per interrimento linea di connessione da innesto sulla comunale I Monti fino alla strada privata in loc. Campiano di collegamento con la CP "Talamello". Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada;
 - Parere Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna Rimini sulle opere di sistemazione finale del sito di ex-cava ex art. 15 della LR 17/1991 e s.m.i.;
 - Declassificazione dall'uso pubblico di tratti di strade vicinali nei comuni di Talamello e Novafeltria;

DATO ATTO che l'area interessata dall'impianto fotovoltaico, con propedeutico intervento di sistemazione morfologica del sito di ex cava, ricade interamente nella perimetrazione del PAE (Piano delle Attività Estrattive) del Comune di Talamello (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/5/2021) e del Comune di Novafeltria (adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 25/5/2021), che identificano l'area come "*sito di cava esaurito da riqualificare*" e "*sito di cava dismesso con sistemazione finale da completare*";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. 199/2021 art. 20 comma 8 lettera c), sono considerate aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili "*le cave e miniere cessate, non recuperato o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale*";

DATO ATTO che il progetto denominato "*Sistemazione morfologica della cava dismessa "I Monti" nei Comuni di Talamello e Novafeltria (RN) - Realizzazione di impianto fotovoltaico a terra di potenza 4,536 MWp*", proposto da CABE S.r.l." è stato assoggettato, ai sensi dell'art. 19, Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (screening), conclusasi con la Determinazione Dirigenziale n. 7099 del 14/04/2022 della

Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare della Regione Emilia-Romagna di esclusione dalla ulteriore procedura di V.I.A., a condizione che vengano rispettate le condizioni ambientali definite nell'atto medesimo;

DATO ATTO che, con nota PG/2022/124334 del 27/07/2022, Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha dato comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge n.241/90 e s.m.i. e contestualmente ha sospeso i termini per effetto della pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT della Regione Emilia-Romagna n. 259 del 17/08/2022 per il solo progetto di realizzazione dell'elettrodotto di connessione in MT, per il quale il proponente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi dell'art. 12 comma 4-bis del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e della L.R. 37/2002), stante la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere, la variante allo strumento urbanistico comunale e l'immobilità delle opere elettriche;

DATO ATTO che con la medesima nota PG/2022/124334 del 27/07/2022 si comunicava, altresì, che i termini del procedimento amministrativo di Autorizzazione Unica, sospesi per effetto della pubblicazione sul BURERT, venivano riavviati al termine dell'espletamento della procedura di pubblicazione pari a 60 giorni, previsto per il giorno 15 ottobre 2022;

DATO ATTO che:

- il progetto di realizzazione dell'elettrodotto di connessione in MT 20 kV interrato interessa il solo Comune di Talamello (RN);
- con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 259 del 17/08/2022 periodico (Parte Seconda) è stato dato avvio alla fase di deposito per 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione, durante i quali i titolari di interessi pubblici o privati, di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, nonché di soggetti interessati dai vincoli espropriativi potevano presentare osservazioni a questa autorità competente, con scadenza il 15/10/2022;
- con nota acquisita agli atti di Arpa al PG/2022/137390 del 22/08/2022 la Società Cabe s.r.l. ha trasmesso l'estratto di pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano a tiratura locale, Corriere Romagna - Rimini, in data 17/08/2022;
- con nota acquisita agli atti di Arpa al PG/2022/136677 del 19/08/2022 il Comune di Talamello ha trasmesso la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 60 gg. (n. registro Albo 235);

- con nota acquisita agli atti di Arpae al PG/2022/136684 del 19/08/2022 l'Unione dei Comuni Valmarecchia ha trasmesso la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 60 gg. (n. registro Albo 609);
- con nota acquisita agli atti di Arpae al PG/2022/147503 del 09/09/2022 la Provincia di Rimini ha trasmesso la relata di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 60 gg. (n. registro Albo 925);
- Arpae Sac di Rimini ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul proprio sito istituzionale per 60 gg;
- con nota PG/2022/127827 del 02/08/2022 Arpae SAC di Rimini notificava l'avviso di deposito tramite raccomandata postale A/R ai sette soggetti privati interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'elettrodotto di connessione MT 20 kV; a due dei sette soggetti privati è stato trasmesso un secondo avviso, non avendo il primo dato esito positivo (PG/2022/154428 del 21/09/2022);
- sono state trasmesse a questo Servizio le osservazioni di una proprietà (acquisite con PG/2022/174914 del 24/10/2022) riferite al cambio di titolarità di una particella;
- con nota PG/2023/4572 del 11/01/2023 Arpae SAC di Rimini notificava la modifica non sostanziale del tracciato dell'elettrodotto tramite raccomandata postale A/R e PEC ai sette soggetti privati interessati dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per l'elettrodotto di connessione MT 20 kV;
- non si è ritenuto di procedere ad una nuova pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) in quanto le modifiche apportate al tracciato dell'elettrodotto riguardano unicamente *“l'ottimizzazione della posizione della linea lungo il tracciato stradale. [...] Tale nuova configurazione della linea non modifica l'elenco delle ditte interessate dalla comunicazione di avvio del procedimento per apposizione delle servitù già inviata, non interessando ditte terze, rimanendo confinata all'interno del tracciato stradale precedente e delle proprietà già coinvolte”*, così come dichiarato dalla ditta con nota PG/2022/172696 del 20/10/2022;

DATO ATTO che con nota PG/2022/0158607 del 28/09/2022 il SAC di Rimini ha dato avviso di indizione e convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n.241/90 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-ter della medesima legge, che si è insediata il giorno 26/10/2022 in modalità di videoconferenza, per valutare il progetto;

DATO ATTO che, ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, si è resa disponibile telematicamente l'istanza in oggetto e la relativa documentazione di progetto a tutti i soggetti coinvolti nella Conferenza dei Servizi;

DATO ATTO che i seguenti enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno rilevato la necessità di acquisire documentazione integrativa, come descritta nelle relative note agli atti di Arpae – SAC di Rimini:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna, prot. 106907 del 10/08/2022, acquisito al PG/2022/132514 del 10/08/2022;
- Provincia di Rimini - Governo del Territorio Provinciale - P.O. Pianificazione, Urbanistica, prot. 21075 del 29/09/2022, acquisito al PG/2022/159185 del 29/09/2022;
- ENAC –Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, prot. 119226 del 28/09/2022, acquisito al PG/2022/164571 del 07/10/2022;
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forli-Cesena e Rimini, prot. 15660-P del 25/10/2022, acquisito al PG/2022/176006 del 25/10/2022;

VISTE le integrazioni volontarie presentate dalla Ditta e acquisite al PG/2022/138620 del 24/08/2022, PG/2022/165676 del 10/10/2022, PG/2022/172696 del 20/10/2022, PG/2022/174885 del 24/10/2022, PG/2022/182057 del 07/11/2022;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori della Conferenza dei Servizi, contenute nel verbale trasmesso agli Enti partecipanti e al proponente con la nota PG/2022/185324 del 10/11/2022, che al contempo trasmetteva le integrazioni volontarie presentate dalla ditta e sospendeva i termini del procedimento a seguito della richiesta di documentazione integrativa in essa contenuta a seguito della prima seduta della conferenza dei servizi;

VISTO che le integrazioni presentate dalla Ditta, in data 28/11/2022 (acquisita in pari data al protocollo Arpae al PG/2022/195721 e acquisita al protocollo Arpae al PG/2022/195826 del 29/11/2022), in data 02/12/2022 (acquisita in pari data al protocollo Arpae al PG/2022/198575), in data 05/12/2022 (acquisita in pari data al protocollo Arpae al PG/2022/199971) e in data 22/12/2022 (acquisita in pari data al protocollo Arpae al PG/2022/209939), sono state sottoposte all'esame di tutti i membri della Conferenza di Servizi con nota PG/2022/0211366 del 23/12/2022, che comunicava il riavvio del procedimento e contestualmente convocava la Conferenza di Servizi decisoria conclusiva, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., che

si è insediata il giorno 26/01/2023 in modalità di videoconferenza per valutare le integrazioni documentali e approvare il progetto;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi, contenute nel verbale trasmesso agli Enti partecipanti e al proponente con nota PG/2023/15438 del 27/01/2023;

DATO ATTO che i verbali della Conferenza dei Servizi sono depositati agli atti della pratica Sinadoc n.24497/2022 di cui al presente provvedimento, presso Arpa Servizio Autorizzazioni Concessioni di Rimini;

DATO ATTO che il progetto definitivo dell'opera è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti del SAC-Arpa di Rimini (Pratica Sinadoc n. 24497/2022):

ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA

1	1_00	Elenco PEC di soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto:
2	1_1	Richiesta di autorizzazione, del 05/05/2022, con allegato documento di identità del legale rappresentante
3	1_all1	CDU Talamello e Novafeltria
4	3_all3	Certificato notarile di rogito, del 01/07/2022
5	3	Atto notarile di compravendita registrato e trascritto, del 06/07/2022
6	5	Note generali integrazioni, del 01/07/2022
7	6	Note modifica tracciato elettrodotto, del 20/10/2022
8		Dichiarazione atto notorietà costo di progettazione e realizzazione del progetto, del 05/05/2022
9		Elenco elaborati progettuali (integrazione e revisione luglio 2022)
10	A_Rel	Relazione Tecnica, piano di manutenzione e dismissione, di aprile 2022
11	B_Rel	Relazione geologica, di aprile 2022
12	C_Rel	Relazione sulla movimentazione terra e caratterizzazione dei materiali, di aprile 2022
13	D_Rel	Documentazione fotografica, di aprile 2022
14	Eint_Rel	Piano particellare, di luglio 2022
15	F_Rel	Relazione sugli aspetti ambientali, di aprile 2022
16	G_Rel	Relazione sugli aspetti urbanistici, di pianificazione territoriale e conformità delle opere, di aprile 2022
17	H_Rel	Visura camerale e doc amministrativi, di aprile 2022
18	I_Rel	Soluzione di connessione (TICA) rilasciata da e-distribuzione spa, di aprile 2022
19	L_Rel	Progetto definitivo elettrodotto vidimato da e-distribuzione, di dicembre 2022

20	M_Rel	Computo metrico estimativo lavori, computo metrico dismissione impianto, calcolo importo totale di investimento e importo oneri istruttori, di aprile 2022
21	N_Rel	Screening - Decreto di esclusione da VIA, di aprile 2022
22	O_Rel	Contabile pagamento oneri istruttori, di aprile 2022
23	P_Rel	Elenco dei soggetti titolari di rilascio permessi, pareri, atti di assenso, nulla-osta, di aprile 2022
24	1_Rel	Relazione tecnica linea di connessione, di luglio 2022
25	2_Rel	Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica linea di connessione, di luglio 2022
26	3_Rel	Relazione geologica linea di connessione, di luglio 2022
27	4int_Rel	Valsat linea di connessione, di ottobre 2022
28		Nota chiarimenti in merito ad aree e superfici occupate, del 05/12/2022
29	Rel.int.AR PAE/1	Relazione tecnica impianto di utenza, di novembre 2022
30	TAV 1	Corografia – Inquadramento cartografico e catastale, di aprile 2022
31	TAV 2	Rilievo topografico dello stato di fatto, di aprile 2022
32	TAV 3int	Planimetria di progetto 1 - Sistemazione morfologica, di giugno 2022
33	TAV 4	Sezione di progetto 1 - Sistemazione morfologica, di aprile 2022
34	TAV 5int	Planimetria di progetto 2 - Impianto fotovoltaico a terra - Layout, di giugno 2022
35	TAV 6	Sezioni di progetto 2 - Impianto fotovoltaico a terra - Profili delle stringhe A e B, di aprile 2022
36	TAV 7	Particolari costruttivi - Impianto fotovoltaico a terra, di aprile 2022
37	TAV 8	Progetto del verde, di aprile 2022
38	TAV 9int	Planimetria del tracciato di connessione con evidenziate le particelle interessate, di giugno 2022
39	TAV 10	Linee MT/BT impianto FV, cavidotti e pozzetti, di aprile 2022
40	TAV 11	Progetto elettrico impianto fotovoltaico, di aprile 2022
41	TAV 12int	Verifica delle indicazioni di intervento nei PAE comunali, di giugno 2022
42	TAV Aint	Planimetria del tracciato di connessione, dati dimensionali e fasce di rispetto DPA, di ottobre 2022
43	TAV Bint	Planimetria del tracciato di connessione, fasce di servitù, di ottobre 2022
44	TAV Cint	Planimetria del tracciato di connessione, proposta di variante allo strumento urbanistico, di ottobre 2022
45	Allegato 1	Arpae_campo_fv, di dicembre 2022
46	Allegato 2	Arpae_recinzione, di dicembre 2022

ELENCO MODULI ALLEGATI ALL'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE UNICA

1	Dichiarazione DPR 445/2000 Autocertificazione Organo Vigilanza Cabe Srl, del 29/04/2022
2	Dichiarazione DPR 445/2000 Autocertificazione Organo Vigilanza Ecoter Srl, del 29/04/2022
3	Attestazione di conformità MISE dell'impianto, del 05/05/2022 e integrazione del 23/08/2022
4	Attestazione di conformità MISE della linea di connessione, del 23/08/2022
5	Atto di sottomissione MISE registrato al n. 2972 del 24/08/2022
6	Richiesta verifica sussistenza procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni Archeologici, Architettonici e Paesaggistici, del 15/04/2022
7	Nota a richiesta integrazioni SABAP-Ravenna, del 28/11/2022 con - Allegato 1: sovrapposizione area trasformazione boschiva con cabina consegna (scala 1:200) - Allegato 2: documentazione fotografica del luogo
8	Dichiarazione asseverata ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011, del 03/05/2022 e integrazione del 10/10/2022
9	Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, del 03/05/2022
10	Dichiarazione asseverata di insussistenza di interferenze con impianti di trasporto pubblico (USTIF), del 03/05/2022
11	Nota precisazioni e chiarimenti a richiesta VVF, del 28/11/2022
12	Nota di risposta a richiesta integrazioni HERA Spa, del 02/12/2022
TAV 1.int.HERA	“Linea di connessione sottoservizi gestiti da HERA Spa - Verifica delle interferenze”, di dicembre 2022

ELENCO DOCUMENTAZIONE per CILA NOVAFELTRIA

1	Modulo 1 - Richiesta o presentazione di titolo edilizio, del 27/04/2022
2	Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza, del 28/04/2022
3	Modulo per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo, del 29/04/2022
4	Documenti di identità dei tecnici incaricati
5	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio, del 28/04/2022

ELENCO DOCUMENTAZIONE per CILA TALAMELLO

1	Modulo 1 - Richiesta o presentazione di titolo edilizio, del 27/04/2022
2	Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza, del 28/04/2022
3	Modulo per la dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo, del 29/04/2022
4	Documenti di identità dei tecnici incaricati
5	MUR A.1/D.1 – Asseverazione da allegare al titolo edilizio, del 28/04/2022

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI
DECLASSIFICAZIONE DALL'USO PUBBLICO DI ALCUNI TRATTI DI STRADE VICINALI
RICADENTI NEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

1	Istanza di declassificazione, del 29/04/2022
2	Allegato 1 - Mappa catastale scala 1:2000
3	Allegato 2 - Documentazione fotografica

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA DI
DECLASSIFICAZIONE DALL'USO PUBBLICO DI ALCUNI TRATTI DI STRADE VICINALI
RICADENTI NEL COMUNE DI TALAMELLO**

1	Istanza di declassificazione, del 29/04/2022
2	Allegato 1 - Mappa catastale scala 1:2000
3	Allegato 2 - Documentazione fotografica

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA di AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
CON PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO**

1	Richiesta autorizzazione paesaggistica semplificata, del 29/04/2022
2	Allegato D - Relazione paesaggistica semplificata, del 05/05/2022
3	Copia marca da bollo da 16,00 euro (id. 01201840715547)
4	Attestazione pagamento oneri istruttori, del 29/04/2022

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA di TRASFORMAZIONE DEL BOSCO

1	Richiesta di trasformazione del bosco, del 29/04/2022
2	Allegato A - Calcolo del rapporto di compensazione
3	Allegato B - Computo metrico estimativo per le opere di compensazione
4	Allegato C - Piano di coltura e conservazione dell'imboschimento compensativo

**ELENCO DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI PROGETTUALI ALLEGATI ALL'ISTANZA per
SVINCOLO IDROGEOLOGICO**

1	Richiesta autorizzazione realizzazione opere area vincolo idrogeologico, del 27/05/2021
2	Attestazione pagamento oneri istruttori, del 29/04/2022
3	Allegato 1 - Corografia scala 1:25.000
4	Allegato 2 - Corografia scala 1:10.000
5	Allegato 3 - Mappa catastale scala 1:2.000

6	Dichiarazione assolvimento imposta di bollo, del 29/04/2022
7	Estratto catastale - Scala 1:2.000, del 05/03/2021
8	Attestazione pagamento oneri istruttori, del 29/04/2022

DATO ATTO che il richiedente ha provveduto al versamento delle spese di istruttoria in data 06/05/2022 sulla piattaforma dei pagamenti PagoPA;

ESAMINATO il progetto di seguito brevemente descritto e approvato:

- L'area oggetto dell'intervento è l'ex sito di cava di argilla "I Monti", attivo dalla metà degli anni '70 e sempre rimasto connesso e funzionale allo stabilimento di produzione di laterizi della Società Alan Metauro. A seguito della chiusura dello stabilimento di Secchiano Marecchia (in Comune di Novafeltria) la cava è stata dismessa e non più soggetta al completamento degli interventi di sistemazione finale previsti. La sistemazione morfologica del sito di ex cava suddivisa tra i Comuni di Talamello e Novafeltria, persegue gli obiettivi di riqualificazione del sito già individuati dai PAE dei due Comuni interessati dal progetto;
- L'impianto fotovoltaico sarà costituito da moduli fissi disposti su più file parallele distanziate tra loro in modo tale da non creare mutui ombreggiamenti e da consentire una facile manutenzione. L'impianto sarà di tipo grid-connected e la modalità di connessione è in "Trifase in media tensione" direttamente alla rete di distribuzione di ENEL. L'impianto avrà una potenza totale pari a 4,536 MW, con moduli fotovoltaici da 550 watt in numero di 8248, debitamente collegati in serie per la realizzazione di stringhe connesse ai convertitori AC/DC. L'impianto risulta suddiviso in tre sottocampi fotovoltaici, con relative cabine di trasformazione;
- La recinzione perimetrale sarà in metallo con altezza massima di 2.5 metri, con pali infissi nel terreno con interasse di 2.5 metri, per una lunghezza complessiva di circa 980 ml, nelle zone ove effettivamente potrebbero esservi condizioni per accedere alla zona impianto (in parte del margine esterno non sarà installata recinzione perimetrale date le condizioni morfologiche con scarpate e zone molto acclivi che rendono impossibile accessi o intrusioni da esterno). La recinzione metallica sarà installata ad un'altezza da terra di circa 30 cm, consentendo al di sotto di questa il passaggio della fauna di dimensioni minori (passaggio ecologico). L'impianto sarà dotato di sistema di videosorveglianza interna con telecamere poste su palo; sugli stessi supporti verranno installati apparati di illuminazione a LED per il controllo notturno. L'illuminazione sarà minimale per la sola visione notturna.

Una maggiore illuminazione richiesta per manutenzioni o riparazione di guasti sarà realizzata con fari accesi solo per necessità;

- I terreni interessati dall'impianto fotovoltaico sono identificati nel Comune di Talamello al Foglio n. 3 Part.IIe n. 119-154-156-163 e al Foglio n. 7 Part.IIe n. 1-6-107-108 e nel Comune di Novafeltria al Foglio n. 34 Part.IIe n. 131-153-164-218 e al Foglio n. 37 Part.IIa n. 227. Le opere per la connessione interessano terreni ubicati unicamente nel Comune di Talamello e identificati al Foglio 7, Part.IIe 6 (cabina di consegna) - 91 - 16 - 17 - 197 - 196 - 459 - 182 - 176 - 175 - 44 - 149 e al Foglio 8, Part.IIe 214 - 215 - 209 - 217 - 212 - 206 - 219 - 203 - 204, oltre che su viabilità pubblica vicinale (Foglio 7), strada Comunale I Monti (Foglio 7 part.IIe 148 - 146 - 142 - 144 - 140 - 138 - 135 - 134 - 133 - 179) ed S.P. 258 Marecchiese (Foglio 7);
- La superficie occupata dal campo fotovoltaico assomma a complessivi 38.767 mq, dei quali 19.025 mq in Comune di Talamello e 19.742 mq in Comune di Novafeltria, considerando le aree occupate dai pannelli e corselli interposti alle stringhe, piste interne per accesso e manutenzione, aree di sedime delle cabine di campo. L'area ricompresa all'interno della recinzione assomma a complessivi 63.400 mq;
- Il progetto di sistemazione morfologica propedeutica all'installazione del fotovoltaico consta nella movimentazione di terra pari a circa 75.000 mc: 55.000 mc saranno di materiali in sterro movimentati internamente al sito (materiali argillosi ed argilloso – sabbiosi) e 20.000 mc saranno di materiali in riporto conferiti da esterno (in parte provenienti da impianto di lavorazione della stessa impresa proponente per quanto concerne il prodotto Filgeo: limo fitopressato prodotto da chiarificazione acque di lavaggio dei materiali inerti naturali prodotti dal Frantoio Moni di Secchiano Marecchia – Comune Novafeltria), utilizzato per livellamenti superficiali finali ed abbancamenti. I materiali movimentati all'interno del sito di cava dismesso rientrano nel novero dell'art. 24 del DPR 120/2017 (*“Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti”*);
- Per l'installazione della cabina di consegna e linea di connessione/distribuzione MT, della piazzola di manovra e per la sistemazione della pista di accesso sulla Via I Monti (comunale) è previsto il taglio a raso e diradamento di bosco in loc. I Monti nel Comune di Talamello (F. 7 part.IIa 6) di circa 100 mq. Come intervento compensativo e di mitigazione paesaggistica è previsto un progetto di sistemazione vegetazionale dell'area, che prevede la formazione, lungo le pendici rimodellate del fronte di scavo, di un sistema di macchie arbustive e boschive che, seguendo l'andamento delle curve di livello, dei fossi di scolo

delle acque superficiali, creino un collegamento con le aree boschive limitrofe. Le macchie arbustive/boschive saranno concentrate in tre zone distinte ai margini dell'area del FV, due aree in Comune di Talamello e una in Comune di Novafeltria, per un totale di 0,18 ha: una macchia nella porzione nord ovest, una nella porzione sud ovest e l'ultima, costituita esclusivamente da specie arbustive, nella porzione est in prossimità della strada denominata Fagnano;

- I lavori di realizzazione dell'intero progetto prevedono un arco temporale di circa 7 mesi dalla comunicazione di inizio lavori successiva al rilascio dell'Autorizzazione Unica;
- I moduli fotovoltaici previsti saranno di tipo monocristallino con riduzione dell'effetto riflesso, come prescritto nelle conclusioni del decreto di esclusione da VIA (Det. 7099 del 14/04/2022 della Regione Emilia-Romagna);
- La producibilità attesa dall'impianto si attesta sui 5.568.000 kWh/anno;
- Per le operazioni di pulizia dei moduli fotovoltaici saranno utilizzati prodotti non aggressivi e comunque sarà evitato l'utilizzo di saponi e/o sostanze chimiche potenzialmente inquinanti. Per la gestione delle zone inerbite si provvederà al solo sfalcio periodico senza utilizzo di diserbanti e/o prodotti fitosanitari. Per la concimazione del terreno saranno utilizzati esclusivamente ammendanti organici naturali evitando l'uso di prodotti chimici. Ciò consentirà di raggiungere un buon grado di sviluppo naturale del cotico agrario più superficiale in tempi brevi, riutilizzando, ove possibile, il cotico asportato nelle fasi preparatorie iniziali;
- Per quanto concerne la connessione alla rete MT di e-distribuzione S.p.A. (Codice rintracciabilità: 297553154), la potenza in immissione richiesta è pari a 4.082,4 kW. Tutte le opere consistenti nell'impianto di rete per la connessione ricadono esclusivamente nel comune di Talamello (RN). Per la connessione dell'impianto FV si rende necessaria la realizzazione di una nuova cabina di consegna su terreno in disponibilità del produttore denominata "FV CABE – IL MONTE" (D 310-2-722278) – punto di consegna A; tale cabina di consegna dovrà essere connessa in antenna alla cabina primaria AT/MT "TALAMELLO" esistente (C) e sarà destinata alla trasformazione dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico. L'elettrodotto per l'immissione nella rete dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico sarà composto da una linea MT 20kV in cavo interrato, con posa di n. 1 cavo 3x(1x240) di lunghezza circa pari a 1.255,8 metri, che partendo dalla nuova cabina di consegna (A) permette di raggiungere i nuovi scomparti MT installati all'interno della cabina primaria esistente (C). Oltre alla linea principale, verrà realizzato anche un elettrodotto di bypass, composto da un tratto di linea a 20 kV interrata, con posa di n. 1.

cavo 3x(1x185) di lunghezza circa 173,1 metri su terreno naturale e di lunghezza circa 186,8 metri su asfalto; questo collegamento di bypass consentirà l'esercizio dell'impianto fotovoltaico anche in caso di guasti e/o lavori lungo la linea principale, connettendo la nuova cabina di consegna alla linea esistente aerea (punto B della planimetria di connessione). La soluzione tecnica comprenderà l'installazione di un sezionatore SF6 da palo, a cui sarà collegata la linea di bypass tramite appositi giunti e terminali e anche la ritesatura delle due campate cordate ad elica sorrette dal palo stesso;

- Le linee degli elettrodotti ricadono in parte in aree di proprietà di privati, in parte in aree di proprietà del comune di Talamello ed in parte in aree in gestione ad ANAS (S.P. 258 Marechiese). Il proponente ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità delle opere elettriche e l'avvio della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR n. 327/2001 sulle seguenti particelle interessate dall'elettrodotto, di proprietà di privati: Comune di Talamello, Foglio 7, Part.IIe 91 - 16 - 17 - 197 - 196 - 459 - 182 - 176 - 175 - 44 - 149 e Foglio 8, Part.IIe 214 - 215 - 209 - 217 - 212 - 206 - 219 - 203 - 204;
- Il produttore Cabe s.r.l., nell'accettazione del preventivo della domanda di connessione, ha scelto di ottenere in proprio le autorizzazioni e di demandare ad e-distribuzione la costruzione dell'impianto di rete per la connessione, che sarà quindi ceduto al Gestore di Rete e-distribuzione S.p.A. La linea di connessione non dovrà pertanto essere demolita, in quanto parte integrante della rete di e-distribuzione e la Ditta richiede inoltre che l'autorizzazione per l'esercizio della linea di connessione sia rilasciata a e-distribuzione S.p.A;
- la Società ha presentato il piano di dismissione e ripristino dei luoghi, in cui sono state definite tutte le operazioni di smaltimento/ripristino coi relativi costi, definiti in un importo complessivo pari ad euro 88.800;
- ai sensi della Delibera del Direttore Generale di Arpae n.55 del 15/04/2016, il Proponente ha sottoscritto l'impegno a corrispondere, prima dell'avvio dei lavori, la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore di Arpae mediante fidejussione bancaria o assicurativa, per l'importo di euro 88.800,00 come dal medesimo stimato;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi acquisisce, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., l'espressione dei pareri in merito alle autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati;

VISTO che, ai sensi dell'art.14-ter, comma 6 della L. 241/1990 e s.m.i., alla Conferenza di Servizi è stato convocato anche il soggetto proponente;

DATO ATTO che la presente Autorizzazione Unica, conforme alla determinazione motivata di conclusione assunta all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni coinvolte (ai sensi del punto 15.1 del DM 10/09/2010) acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi;

ACQUISITI entro il termine conclusivo dei lavori della conferenza e fatti propri i seguenti atti/titoli abilitativi/pareri/nulla osta:

- nota di non interferenza dell'Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Emilia-Romagna prot. 124334/2022 del 27/07/2022, acquisita al PG/2022/125532 del 29/07/2022;
- parere favorevole di Adrigas Spa del 01/08/2022, acquisito al PG/2022/127532 del 02/08/2022, confermato con nota PG/2022/165838 del 10/10/2022 e nota PG/2023/8051 del 17/01/2023, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- nota di Snam Rete Gas Spa prot. 162/2022 del 03/08/2022 (segnalazione di non interferenza), acquisita al PG/2022/129286 del 04/08/2022 e confermata con nota PG/2022/158807 del 28/09/2022, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- nulla osta sotto il profilo demaniale del Comando Marittimo Nord-Ufficio Infrastrutture e demanio prot. M_D MARNORD0025123 del 09/08/2022, acquisito al PG/2022/132441 del 10/08/2022, con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nulla osta sotto il profilo demaniale dell'Aeronautica Militare – Comando 1^ Regione Aerea prot. 17902 del 10/08/2022, acquisito al PG/2022/132856 del 10/08/2022;
- nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 12218 del 18/08/2022 acquisita al PG/2022/136210 del 18/08/2022, confermata con nota prot. n. 15005 del 13/10/2022 acquisita al PG/2022/169386 del 17/10/2022 e con nota prot. n. 672 del 18/01/2023 acquisita al PG/2023/9634 del 19/01/2023, con prescrizione riportata nella parte dispositiva;
- nota di Romagna Acque Società delle Fonti Spa prot. 9082 del 30/08/2022 (segnalazione di non interferenza), acquisita al PG/2022/142114 del 31/08/2022;
- parere favorevole del Comune di Novafeltria prot. 10567 del 25/10/2022, acquisito al PG/2022/175406 del 25/10/2022, e assenso con Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 22/10/2022 alla *“Soppressione di un tratto della strada vicinale “Fosso di Fagnano” e sostituzione di porzione della strada vicinale “di Casa Nova” con un tracciato*

alternativo (interno alla Proprietà CABE) e classificazione della nuova strada vicinale quale vicinale di uso pubblico”;

- nota di HERA Spa prot. 93154/22 del 25/10/2022, acquisita al PG/2022/175898 del 25/10/2022, confermata con nota prot. 109741/22 del 14/12/2022 acquisita al PG/2022/204584 del 14/12/2022 e con nota prot. 1347/23 del 05/01/2023 acquisita al PG/2023/2165 del 05/01/2023, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- parere favorevole del Comune di Talamello prot. 4397 del 25/10/2022, acquisito al PG/2022/175938 del 25/10/2022, con prescrizione riportata nella parte dispositiva e assenso con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 24/10/2022 alla *“Soppressione di un tratto della strada vicinale “Fosso di Fagnano” e alla sostituzione del tracciato di un tratto della strada vicinale “di Belvedere” con un tracciato alternativo (interno alla Proprietà CABE) e classificazione della nuova strada quale vicinale di uso pubblico”* e parere favorevole con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24/10/2022, ai sensi dell’art.3, comma IV della L.R. n. 10/93, alla proposta di variante urbanistica al P.R.G. vigente e alla relativa modifica cartografica da apportarsi agli elaborati di P.R.G., richiesta dalla Provincia di Rimini ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell’elettrodotto nel Comune di Talamello;
- parere favorevole di Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (acquisto al PG/2022/177303 del 27/10/2022), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- parere favorevole del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini prot. n. 17504-P del 29/11/2022, acquisito al PG/2022/196899 del 30/11/2022;
- Autorizzazione Paesaggistica n. 38/2022 del 20/12/2022, integrata con l’Autorizzazione alla trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 21/2011, rilasciata dall’Unione di Comuni Valmarecchia-Settore Paesaggistica (preso atto del referto istruttorio a firma Dott. Agr. Guidi Cristian prot. n. 22255 del 17/11/2022), con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, e Autorizzazione n. 39/2022 del 19/12/2022 per opere da realizzare in area soggetta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923, n. 3267 e DGR 1117/2000 dell’Emilia-Romagna, rilasciata dall’Unione di Comuni Valmarecchia (preso atto del referto istruttorio dell’Ufficio di Supporto Tecnico e geologico dell’Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini prot. n. 0022898 del 24/10/2022), acquisite al PG/2022/209590 del 22/12/2022, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

- parere favorevole di ANAS Spa prot. n. 888081 del 21/12/2022 relativo alla zona di interferenza con la S.S. 258 “Marecchia”, acquisito al PG/2022/210267 del 22/12/2022, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- nota di Arpae - Unità “AUA ed Autorizzazioni Settoriali” (comunicazione di non interferenza con aree di concessione di acque minerali e termali della Provincia di Rimini), acquisita al PG/2023/2411 del 09/01/2023;
- relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae Rimini, acquisita al PG/2023/10943 del 20/01/2023, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- parere favorevole dell'AUSL della Romagna, espresso nella seduta conclusiva dei lavori della Conferenza dei Servizi del 26/01/2023;

CONSIDERATO che, dall’esame degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in esame, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Atto;

VALUTATA la richiesta di variante al PRG del Comune di Talamello, presentata dalla Ditta per il posizionamento dell’elettrodotto e della relativa fascia di rispetto, come definite dalla specifica tecnica di Enel e dalle norme vigenti, nella Tav 2 di Piano;

DATO ATTO che il tracciato non interferisce con previsioni di Piano, ad eccezione di una limitata porzione di Fvq (verde pubblico di quartiere) per la cui attuazione l’opera non costituisce limitazione;

VALUTATO che la realizzazione dell’elettrodotto a servizio dell’impianto fotovoltaico, cabina di consegna inclusa, non ricade nell’ambito del PAE del Comune di Talamello, pertanto non occorre la variante a tale strumento pianificatorio;

VALUTATO che, in merito all’assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, l’approvazione della variante al PRG necessaria per il progetto di costruzione dell’elettrodotto rientra nei casi previsti dal Dlgs 152/2006, art. 6 comma 12 che così cita: *“Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all’approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l’effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”*.

Non sussistono pertanto le condizioni di assoggettabilità a VAS per l’intervento in oggetto;

CONSIDERATO che le valutazioni effettuate e i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi non hanno evidenziato elementi ostativi o criticità non superabili con prescrizioni derivanti dalla realizzazione del progetto, riportati nella parte dispositiva;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 bis dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., il proponente ha presentato idoneo titolo che dimostra la disponibilità del suolo su cui realizzare l'impianto (Atto notarile di compravendita Repertorio n.58.082 Raccolta n.15.098 registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini il 06/07/2022 al n. 7335 serie 1T e trascritto all'Agenzia del Territorio di Urbino il 06/07/2022 al n. 4180 R.G.O. e al n. 3112 Part.) e, per quanto concerne le opere connesse ubicate su terreni privati, è stata presentata la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., *“[...] Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*;

RICHIAMATO l'art.14-quater comma 1 della L. 241/1990 e s.m.i., secondo cui *“la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*;

RICHIAMATO l'art.14-quater comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., che dispone che *“i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza”*;

RITENUTO di vincolare la durata della presente Autorizzazione Unica alla durata di esercizio dell'impianto, oltre il tempo di ripristino dello stato dei luoghi, conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.55 del 15/04/2016 riguardo alla garanzia finanziaria prevista per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, che deve coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni;

DATO ATTO che, con richiesta (PG/2022/154193 del 21/09/2022) effettuata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia, si è verificato che a carico della Società Cabe S.r.l. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data del 23/09/2022

(PG/2022/164135 del 06/10/2022) non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011;

DATO ATTO che il Provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e dell'art. 14-ter della L.241/1990 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza completa, fatta salva la sospensione dei termini per eventuali richieste di integrazioni ovvero per l'espletamento delle procedure necessarie per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che necessitano di tempistiche incompressibili, e quindi entro il 15/02/2023, come evidenziato nella seguente tabella:

Presentazione dell'istanza completa	18/07/2022
Comunicazione di avvio del procedimento e contestuale sospensione dei termini per effetto della pubblicazione sul BURERT	27/07/2022
Riapertura termini post espletamento procedura di pubblicazione	15/10/2022
Sospensione termini procedimento per richiesta integrazioni	10/11/2022
Riapertura termini procedimento per consegna integrazioni complete	22/12/2022
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	15/02/2023

DATO ATTO che, ai fini del rilascio della presente Provvedimento, soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è stata acquisita (PG/2023/20402 del 03/02/2023) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della Sig.ra Benedettini Maura, in qualità di legale rappresentante della Società Cabe S.r.l., con cui si è provveduto alla trasmissione del seguente numero seriale identificativo della marca da bollo (del valore di € 16,00): 01210598947627 con data di emissione 25/10/2022;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 126 del 14/12/2021;
- la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019, a firma del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est, a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022, modificato con Determinazione dirigenziale n. DET-2022-974 del 15/12/2022;

- la D.D.G. n. 129/2022 “Direzione Generale. Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell’Unità “Autorizzazioni complesse ed Energia” del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Rimini;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RICHIAMATI gli artt.23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATO che, ai sensi del D.Lgs n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

- 1) di determinare, per le motivazioni riportate in premessa, la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta e convocata con nota PG/2022/158607 del 28/09/2022, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi di quanto disposto dall’art.14-ter della L. 241/1990 e s.m.i.;
- 2) di rilasciare l’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., a favore della Società CABE S.r.l., con sede legale in Comune di Santarcangelo di Romagna (RN) - CAP 47822, in via Portici Torlonia, n. 16 (C.F. e P. IVA: 01782000408), per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaico", di potenza nominale pari a 4,536 MW, e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell’impianto, da realizzarsi nei Comuni di Talamello (Foglio n. 3 Part.IIe n. 119-154-156-163 e Foglio n. 7 Part.IIe n. 1-6-107-108) e Novafeltria (Foglio n. 34 Part.IIe n. 131-153-164-218 e Foglio n. 37 Part.IIa n. 227), in conformità al progetto definitivo indicato in premessa, approvato nella Conferenza di Servizi e agli atti ARPAE–SAC di Rimini (pratica Sinadoc n. 24497/2022), nel rispetto di cui ai punti successivi;
- 3) di dare atto che il presente Provvedimento sostituisce i seguenti atti di assenso necessari per la realizzazione e gestione dell’opera indicata in oggetto:
 - Titolo edilizio (D.P.R. n.380/2001 e L.R. 15/2013);
 - Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n.42/2004) semplificata;

- Concessione stradale per opere che interessano la viabilità comunale:
 - Talamello: occupazione per linea connessione e accesso su via Monti;
 - Novafeltria: accesso su via Fagnano.
 - Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico (RDL n.3267/1923; LR. 3/1999; DGR n.1117/2000);
 - Autorizzazione al taglio della vegetazione (art. 34, LR 21/2011, DGR 549/2012 e DGR 1287/2012);
 - Autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto (L.R. 10/1993) (per elettrodotto MT con lunghezze superiori a 500 mt);
 - Variante allo strumento urbanistico comunale (Comune di Talamello) per quanto concerne le sole opere di connessione MT e relative fasce di rispetto;
 - Nulla osta ad occupazione SP258 Marecchiese per interrimento linea di connessione da innesto sulla comunale I Monti fino alla strada privata in loc. Campiano di collegamento con la CP "Talamello". Autorizzazione all'attraversamento stradale e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada;
 - Parere sulle opere di sistemazione finale del sito di ex-cava ex art. 15 della LR 17/1991 e s.m.i.;
 - Declassificazione dall'uso pubblico di tratti di strade vicinali nei Comuni di Talamello e Novafeltria;
- 4) di dare atto che l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, ai sensi dell'art.12 comma 1 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 5) di stabilire che la presente autorizzazione:
- costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Talamello (RN), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003, e per quanto concerne le sole opere per la connessione, come descritto nelle premesse del presente atto;
 - comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in conformità a quanto stabilito dagli artt. 9 e 52-quater del D.P.R. 327/2001, sulle aree interessate dalla realizzazione ed esercizio delle opere per la connessione, così come indicate nell'elaborato denominato "Eint_Piano Particellare Linea" del luglio 2022 e "L_Progetto definitivo elettrodotto" di dicembre 2022, allegati all'istanza;

- richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, ha durata pari alla durata di esercizio dell'impianto, decorrenti dalla data di messa in esercizio comunicata dalla ditta al SAC di Arpaè Rimini, oltre il tempo di ripristino dello stato dei luoghi, conformemente a quanto stabilito nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpaè n. 55 del 15/04/2016 riguardo alla garanzia finanziaria prevista per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, che deve coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni; resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica (ai sensi del punto 15.5 del DM 10/09/2010);
- 6) di stabilire che le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Conseguentemente, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di tali opere deve intendersi rilasciata a favore di e-distribuzione S.p.A., come indicato dal produttore nell'accettazione del preventivo del gestore della rete;
 - 7) di stabilire che per le opere di rete per la connessione di competenza di e-distribuzione S.p.a. vi è il superamento dell'obbligo di rimozione al momento della dismissione dell'impianto di produzione;
 - 8) di demandare al Comune di Talamello (RN) l'espletamento delle procedure di cui al DPR 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e alla L.R. 37/2002 *“Competenze in materia di espropri”*;
 - 9) di vincolare l'Autorizzazione Unica, oltre che al rispetto delle normative tecniche vigenti, alle seguenti particolari prescrizioni:
 - a. l'impianto dovrà essere realizzato in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di Servizi. Il progetto è costituito dagli elaborati riportati in premessa e agli atti di Arpaè– SAC di Rimini;
 - b. la data di inizio lavori dovrà essere comunicata ad Arpaè–SAC di Rimini e ai Comuni di Talamello e Novafeltria, unitamente all'indicazione del Direttore dei Lavori e dell'Impresa Esecutrice. L'inizio lavori dovrà avvenire entro sei mesi dal momento in cui il Provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile ai sensi dell'art.19, comma 1, della L.R. 26/2004. Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con il Responsabile del procedimento un nuovo termine. Alla comunicazione è allegata la

dichiarazione del progettista abilitato con cui assevera che, a decorrere dalla data di inizio lavori, non sono entrate in vigore contrastanti previsioni urbanistiche. La proroga può essere richiesta una sola volta;

- c. per quanto concerne i materiali movimentati all'interno del sito, congiuntamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmessa certificazione di analisi di laboratorio per la verifica delle CSC, come previsto dall'art. 24 del DPR 120/2017, nelle modalità di cui all'allegato 4 del medesimo decreto;
- d. prima della comunicazione dell'inizio lavori, il proponente dovrà fornire una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare ad Arpae, secondo i contenuti e le modalità disciplinate dalla Delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016. La garanzia dovrà essere prestata con fidejussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n.385 del 01 settembre 1993 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme. In particolare:
- l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di conferenza dei servizi e dovrà essere pari al valore delle opere di messa in pristino;
 - la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
 - la cauzione dovrà essere presentata prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione non potrà essere svolta l'attività oggetto del Provvedimento autorizzativo rilasciato ad Arpae;

- il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
 - i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino devono essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
 - il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
 - è a carico degli esercenti e/o titolari dell'autorizzazione dell'impianto l'obbligo della comunicazione ad Arpae della cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dello stesso. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge;
 - lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto ed il ripristino dei luoghi; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere di ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;
- e. il progetto di dismissione dovrà essere attualizzato dall'impresa autorizzata, con cadenza quinquennale, a partire dalla data di fine lavori, alla stregua delle ultime tecnologie disponibili, e comporterà ipso facto una rivisitazione del quadro economico che presiede alla sua realizzazione;
- f. il termine di fine lavori, che dovrà essere comunicato ad Arpae-SAC di Rimini e ai Comuni interessati dall'intervento, non può superare i tre anni dalla data di rilascio del presente Provvedimento di autorizzazione. Contestualmente alla comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmesso il Certificato di Collaudo dell'intervento redatto dal Direttore dei Lavori che certifichi la puntuale osservanza delle caratteristiche impiantistiche attestate nel progetto definitivo, nonché tutte le prescrizioni contenute nel

presente atto e suoi eventuali allegati, pena la decadenza del presente titolo autorizzativo. Su richiesta presentata in tempo utile può comunque disporsi, una sola volta, la proroga del termine triennale con Provvedimento del Dirigente, adeguatamente motivato dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione. Decorso inutilmente detto termine, l'atto autorizzativo decade di diritto per la parte rimasta ineseguita;

- g. la messa in esercizio dell'impianto deve essere trasmessa ad Arpae-SAC di Rimini con un preavviso di almeno 15 giorni e deve intervenire entro tre mesi dalla comunicazione della fine dei lavori. Il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella decadenza dell'atto autorizzativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo indotto nell'esercizio dell'impianto, da cause di forza maggiore o comunque da cause indipendenti dalla propria responsabilità, richiedendo al Responsabile del procedimento un nuovo termine perentorio;
- h. ai sensi dell'art.19 della L.R. 26/2004, l'impresa è passibile di una sanzione pecuniaria mensile pari allo 0,02% dell'investimento dichiarato, per un massimo di diciotto mesi, a partire dal quinto mese di ritardo dall'entrata in esercizio dell'impianto rispetto al termine stabilito nel presente Provvedimento autorizzativo, come eventualmente modificato in base alle disposizioni di cui al punto precedente;
- i. ai sensi del c. 1 art.44 del D.Lgs. n.28/2011, fatto salvo il ripristino dello stato dei luoghi, la costruzione e l'esercizio delle opere ed impianti in assenza dell'autorizzazione unica è assoggettata alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.000 a euro 150.000, cui sono tenuti in solido il proprietario dell'impianto, l'esecutore delle opere e il direttore dei lavori. L'entità della sanzione è determinata, con riferimento alla parte dell'impianto non autorizzata:
 - nella misura da euro 40 a euro 240 per ogni chilowatt termico di potenza nominale, in caso di impianti termici di produzione di energia;
 - nella misura da euro 60 a euro 360 per ogni chilowatt elettrico di potenza nominale, in caso di impianti non termici di produzione di energia;
- j. ai sensi del comma 3 dell'art.44 del D.Lgs. n.28/2011, la violazione di una o più prescrizioni stabilite con l'autorizzazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad un terzo dei valori minimi e massimo di cui al punto 'i' del presente atto, e comunque non inferiore a euro 300, cui sono tenuti in solido il proprietario dell'impianto, l'esecutore delle opere e il direttore dei lavori;

- k. sono fatte salve le altre sanzioni previste dalla normativa vigente per le fattispecie di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art.44 del D.Lgs. n.28/2011, nonché la potestà sanzionatoria, diversa da quella di cui all'art.44 di detto decreto, in capo alla Regione, agli enti locali e ad Arpaè;
- l. ogni eventuale modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzativo, ai sensi del punto 10.1 del D.M. 10 settembre 2010 e dell'art.5 del D.Lgs. 28/2011 e s.m.i.. Le modifiche non sostanziali al presente impianto sono assentibili attraverso la procedura di PAS, così come disposto dall'art.5 comma 3 del D.Lgs. n.28/2011 e s.m.i.; in tal caso il proponente dovrà inviare per conoscenza al SAC-Arpaè di Rimini copia completa della documentazione di modifica e ogni altro eventuale atto/provvedimento prodotto dall'autorità competente;
- m. il titolare dell'autorizzazione che intenda modificare la titolarità dell'autorizzazione stessa deve presentare ad Arpaè-SAC di Rimini apposita domanda di autorizzazione alla voltura in favore di un nuovo soggetto imprenditoriale, con le modalità indicate sul sito istituzionale di Arpaè;
- n. il soggetto autorizzato ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente ad Arpaè-SAC di Rimini eventuali modifiche della struttura societaria ed in particolare del nominativo del legale rappresentante;
- o. il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad Arpaè-SAC di Rimini e ai Comuni di Talamello e Novafeltria eventuali fermi prolungati, interruzioni e/o malfunzionamenti dell'impianto;
- p. la Società dovrà dare notizia ad Arpaè-SAC di Rimini di ogni comunicazione ad essa pervenuta da parte del Gestore dei Servizi Elettrici che possa avere qualche riflesso sulla presente Autorizzazione Unica, affinché questo Servizio possa eventualmente coadiuvare l'attività di controllo, di cui all'art.42 comma 4 del D.Lgs. 28/2011, rispetto ad eventuali violazioni relative all'A.U. in corso di validità, che assumano rilevanza anche per l'erogazione degli incentivi;
- q. sia durante la fase di cantiere che durante la fase di esercizio e di dismissione dell'impianto, la ditta è tenuta a rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. in merito ai vari aspetti attinenti alla tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti contaminati, la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera; eventuali situazioni di pericolo per l'ambiente che dovessero crearsi in qualsiasi fase gestionale dell'impianto dovranno essere tempestivamente comunicate ai Comuni di

Talamello e Novafeltria, ad Arpae di Rimini (al Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Area Prevenzione Ambientale) e all'Azienda USL di Rimini;

- r. per limitare gli impatti attesi in fase di cantiere, la ditta dovrà necessariamente attenersi alle seguenti indicazioni:
- effettuazione la bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al periodo meteorologico;
 - utilizzo di mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dotati di idonei teli di copertura;
 - delimitazione o copertura delle aree destinate allo stoccaggio del materiale a possibile diffusione di polveri;
 - utilizzo di camion e mezzi meccanici conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi;
 - obbligo di velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri;
 - utilizzo di recinzioni a maglia fitta per delimitare le zone di cantiere o di pannelli mobili che oltre a limitare l'impatto sonoro possono contribuire ad abbassare il livello di polverosità nei pressi dei ricettori;
- s. le macchine e le attrezzature di cantiere impiegate dovranno essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
- t. per quanto concerne l'illuminazione dell'impianto, questa dovrà essere conforme a quanto previsto in merito all'inquinamento luminoso dalla L.R. 29 settembre 2003, n.19 e dalla D.G.R. n.1732 del 12 novembre 2015;
- u. per l'esecuzione dei lavori di sfalcio e pulitura dei terreni circostanti l'impianto, si dovrà rispettare quanto prescritto dalla L.R. 15/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- v. ai fini di una corretta mitigazione visiva dell'impianto, per la piantumazione prevista negli elaborati di progetto sul perimetro dell'area interessata dall'impianto, deve essere assicurata un'adeguata manutenzione programmata nel tempo, al fine di garantire l'attecchimento e l'accrescimento delle essenze, provvedendo alla sostituzione degli eventuali esemplari disseccati; si dovrà inoltre provvedere alla regolare manutenzione della schermatura vegetazionale già naturalmente presente negli intorni dell'area oggetto di intervento;

10) preso atto e fatto proprio il parere di Adrigas Spa del 01/08/2022, acquisito al PG/2022/127532 del 02/08/2021, confermato con nota PG/2022/165838 del 10/10/2022, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. si raccomanda, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza avere prima eseguito con il Servizio i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di competenza del Servizio. Si attende di essere contattati per stabilire giorno e orario del sopralluogo di segnalazione impianti da effettuare insieme, utile a permettere al proponente di censire e valutare le interferenze;
- ii. a seguire può essere comunicata al Servizio ogni criticità, insieme al proponente si definiranno gli eventuali lavori di spostamento, adeguamento, protezione agli impianti esistenti di competenza, il tutto in caso di interferenze o per il mutamento dello stato dei luoghi a motivo dei lavori in oggetto;
- iii. si invita ad evidenziare nei documenti relativi alla sicurezza di competenza del proponente il numero del Servizio per le emergenze: 800 33 99 44;
- iv. la gestione delle interferenze dovrà procedere nel rispetto delle vigenti normative;

11) preso atto e fatta propria la nota nota di Snam Rete Gas Spa prot. 162/2022 del 03/08/2022, acquisita al PG/2022/129286 del 04/08/2022 e confermata con nota PG/2022/158807 del 28/09/2022, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;
- ii. in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;

12) preso atto e fatto proprio il nulla osta sotto il profilo demaniale del Comando Marittimo Nord-Ufficio Infrastrutture e demanio prot. M_D MARNORD0025123 del 09/08/2022, acquisito al PG/2022/132441 del 10/08/2022, si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- i. tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia;
- 13) preso atto e fatta propria la nota del Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini prot. n. 12218 del 18/08/2022 acquisito al PG/2022/136210 del 18/08/2022, confermato con nota prot. n. 15005 del 13/10/2022 acquisita al PG/2022/169386 del 17/10/2022 e con nota prot. n. 672 del 18/01/2023 acquisita al PG/2023/9634 del 19/01/2023, si dovrà rispettare la seguente prescrizione:
- i. qualora gli interventi realizzati comportino variazioni ai fini antincendio rispetto al progetto approvato, prima della presentazione della SCIA dovrà essere inoltrata nuova valutazione del progetto con le modalità previste dall'art. 3 del DPR 151/2011 e DM 07/08/2012;
- 14) preso atto e fatta propria la nota di HERA Spa prot. 93154/22 del 25/10/2022, acquisita al PG/2022/175898 del 25/10/2022, confermata con nota prot. 109741/22 del 14/12/2022 acquisita al PG/2022/204584 del 14/12/2022 e con nota prot. 1347/23 del 05/01/2023 acquisita al PG/2023/2165 del 05/01/2023, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
- i. Indicazioni GENERALI Servizio “ACQUEDOTTO e FOGNATURA”:
L'elaborato grafico “1.int.HERA” prodotto riporta in evidenza le interferenze con la condotta di acquedotto come da nostra richiesta. Nella conferenza dei servizi e nel successivo verbale è emersa la disponibilità di realizzazione degli scavi da parte del S.A. per la posa della nuova condotta di acquedotto come anche da indicazioni del responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Talamello, fino a raggiungere la strada provinciale. Il S.A. in affiancamento al nuovo cavidotto, in virtù anche di una ottimizzazione degli spazi sulla sede stradale, realizzerà la trincea leggermente più ampia in modo che HERA S.p.A. abbia la possibilità di posare la nuova rete acquedotto. Scavo/ripristino della trincea per la posa della condotta acqua saranno in carico al S.A. la posa e la fornitura dei materiali idraulici saranno in capo alla società HERA S.p.A.. Compatibilmente con la disponibilità economica e delle maestranze indicativamente le opere potranno essere eseguite verso la fine estate del 2023. La condotta dell'acquedotto sarà posata dentro la fascia di rispetto del cavidotto elettrico. Il referente per il servizio acquedotto per le opere è indicato nel parere agli atti di

Arpae e reso disponibile ai soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi e al proponente;

- ii. Indicazioni specifiche rete FOGNATURA: I collettori di fognatura risultano essere in buone condizioni pertanto non sono previsti interventi programmati. Indicazioni Operative: Eventuali pozzetti d'ispezione che dovessero trovarsi all'interno delle aree soggette a intervento dovranno essere messi in quota in modo da risultare sempre accessibili. Sulle condotte esistenti non possono essere realizzate opere inamovibili che impediscano il normale ciclo di manutenzione e di riparazione in caso di guasti. Per le opere di spostamento a carico del Soggetto Attuatore, lo stesso dovrà richiederne la quantificazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per realizzazione/spostamento reti/impianti" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". Considerato che l'opera in oggetto sarà realizzata lungo un tracciato dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera S.p.A., l'impresa esecutrice dei lavori dovrà:
- richiedere al servizio cartografico la documentazione riguardante le reti esistenti mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio";
 - richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione delle condotte mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici Richieste Multiservizio";
 - adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice;

15) preso atto e fatto proprio il parere favorevole del Comune di Talamello prot. 4397 del 25/10/2022, acquisito al PG/2022/175938 del 25/10/2022, si dovrà rispettare la seguente prescrizione:

- i. le modalità di ripristino dei tratti di strada pubblica interessati dalla posa in opera in trincea dell'elettrodotto andranno concordati col Comune di Talamello;

16) preso atto e fatto proprio il parere favorevole di Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (acquisto al PG/2022/177303 del 27/10/2022), si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. Punto B (sostegno esistente) - Passaggio da cavo sotterraneo in progetto a cavo aereo elicordato (esistente): dovrà essere previsto, nell'intorno del palo, uno spazio di raggio di almeno 1 metro, entro cui non siano presenti asili, scuole, aree verdi attrezzate, ospedali nonché edifici, e loro pertinenze, con permanenza di persone non inferiore alle quattro ore giornaliere o spazi destinati all'infanzia, né se ne preveda la realizzazione.

- ii. Punto B – Cabina di trasformazione “FV CABE – IL MONTE” in progetto: con riferimento al DPCM 08.07.03, lungo il tracciato di tale tratta dovrà essere previsto uno spazio di ampiezza non inferiore a metri 1.0 m dall'asse di ogni linea entro cui non siano presenti asili, scuole, aree verdi attrezzate, ospedali nonché edifici, e loro pertinenze, con permanenza di persone non inferiore alle quattro ore giornaliere o spazi destinati all'infanzia, né se ne preveda la realizzazione;

17) preso atto e fatta propria l'Autorizzazione Paesaggistica n. 38/2022 del 20/12/2022, integrata con l'Autorizzazione alla trasformazione boschiva ai sensi del D.Lgs. 227/2001 e della L.R. 21/2011, rilasciata dall'Unione di Comuni Valmarecchia-Settore Paesaggistica (preso atto del referto istruttorio a firma Dott. Agr. Guidi Cristian prot. n. 22255 del 17/11/2022), acquisita al PG/2022/209590 del 22/12/2022, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. Tenuto conto che la cabina in progetto è di modeste dimensioni e che la cortina alberata circostante che sarà mantenuta la schizzerà adeguatamente, si prescrive che si provveda al versamento degli oneri compensativi e che siano mantenute le caratteristiche di naturalità della viabilità vicinale esistente evitando l'uso di asfalti bituminosi;

- ii. Si autorizza la Ditta alla trasformazione delle seguenti superfici forestali site nel Comune Censuario di Talamello: Foglio 7 - Particella n. 6 mq 2281, superficie

di intervento mq 100 a bosco non governato o governato irregolare, con le seguenti prescrizioni esecutive:

- è fatto obbligo al destinatario della presente autorizzazione di prevedere la realizzazione di idoneo impianto di irrigazione a servizio degli impianti boschivi da realizzarsi a compensazione della superficie da trasformare con lo scopo di assicurare la riuscita dell'impianto progettato; gli interventi di messa a dimora dovranno essere eseguiti nel periodo autunno/invernale compreso tra metà novembre e metà marzo, per consentire migliori possibilità di attecchimento delle specie vegetali; tale autorizzazione si considera vincolata alla realizzazione dell'imboschimento compensativo come riportato nella relazione e relativo elaborato formanti l'istanza di trasformazione boschiva presentata;
- i lavori dovranno avere inizio entro il 31/12/2024 e dovranno essere completati entro il 31/12/2025 per quanto riguarda la messa a dimora (eventualmente prorogabili); le cure colturali dovranno essere assicurate per i primi 5 anni successivi all'impianto;
- come previsto dall'articolo 6 della DGR n° 549/2012 e in seguito alle modifiche introdotte dalla DGR 1473/22, prima dell'inizio dei lavori la ditta proprietaria dovrà presentare idonea garanzia fideiussoria nei confronti dello scrivente Ente ammontante ad € 528,00; L'importo della garanzia (articolo 6 D. Lgs. 549/2012) è pari a quello degli oneri di compensazione, quantificato ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 e ai sensi della DGR 1473/2022. La garanzia fideiussoria ha una durata fino alla fine dei lavori di compensazione e viene svincolata, nel caso di rimboschimenti, per il 70% dell'importo dopo l'accertamento tecnico di avvenuto impianto e per il restante 30% dopo la verifica dell'affermazione del bosco (5 anni dalla fine lavori pari a quanto previsto dall'articolo 7 comma i punto 4 DGR 549/2012 e DGR 1473/2022) e degli eventuali interventi di manutenzione. Nel caso di realizzazione di altre attività selvicolturali, la cauzione viene totalmente svincolata dopo l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori. In caso di incompleta o imperfetta realizzazione degli interventi compensativi, l'ente autorizzante introita la cauzione e provvede ad attuare le misure necessarie per il completamento dei lavori. In caso di mancata realizzazione degli interventi, l'ente introita la cauzione e provvede a versare il relativo importo nel fondo di cui all'art. 5.

- la presente autorizzazione ha validità due anni dal giorno in cui acquisisce efficacia l'Autorizzazione Unica;

18) preso atto e fatta propria l'Autorizzazione n. 39/2022 del 19/12/2022 per opere da realizzare in area soggetta a Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. 30/12/1923, n. 3267 e DGR 1117/2000 dell'Emilia-Romagna, rilasciata dall'Unione di Comuni Valmarecchia (preso atto del referto istruttorio dell'Ufficio di Supporto Tecnico e geologico dell'Area delle Politiche del Territorio della Provincia di Rimini prot. n. 0022898 del 24/10/2022), acquisita al PG/2022/209590 del 22/12/2022, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. il riporto di terra (55.000 mc proveniente dall'interno dell'area di ex cava e 20.000 mc da fuori) dovrà essere effettuato secondo le indicazioni contenute al paragrafo 7.2 della relazione tecnica, profilando preventivamente il piano di imposta, con adeguata compattazione e per spessori sovrapposti che non dovranno superare i 50 cm;
- ii. al termine delle operazioni di movimentazione terra per la sistemazione morfologica dell'area propedeutiche alla installazione dell'impianto fotovoltaico, devono essere campionati i terreni della parte di copertura in 3 siti significativi, prossimi alla scarpata perimetrale, ed effettuate le analisi di laboratorio per la determinazione dei parametri geotecnici da confrontare con quelli utilizzati per le verifiche di stabilità. Nell'eventualità si riscontrassero valori inferiori, si dovranno effettuare nuove verifiche per riscontrare la stabilità della scarpata e per eventualmente procedere alla sua stabilizzazione in caso di risultati deficitari. Il tutto deve essere trasmesso sotto forma di report all'Unione della Valmarecchia per le verifiche di competenza;
- iii. nella zona prossima al fronte della scarpata e di maggior spessore di riporto, preventivamente profilata sul fondo per ottenere un piano di imposta efficace a impostare i terreni di riporto, si dovrà applicare una biostuoia col compito di proteggere dall'erosione, favorendo in tempi più brevi l'attecchimento e affermazione di copertura erbacea;
- iv. si ricorda il rispetto degli adempimenti normativi di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. in materia di gestione dei rifiuti e di cui al DPR 120/2017 con riferimento alla eventuale gestione come sottoprodotto ex art. 184 bis del D.lgs. 152/06, delle terre e rocce risultanti dallo scavo;

- v. le suddette prescrizioni sono formulate con esclusivo riferimento alle esigenze di tutela del vincolo idrogeologico facendo sempre salvi ed impregiudicati eventuali diritti, azioni o ragioni di terzi nonché altra vincolistica;
- 19) preso atto e fatto proprio il parere favorevole di ANAS Spa prot. n. 888081 del 21/12/2022, acquisito al PG/2022/210267 del 22/12/2022, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:
- i. l'esecuzione delle opere è soggetta alle disposizioni del vigente Codice della Strada, e in particolare, degli artt. 16 – 20 – 21 – 24 – 25 – 26 – 27 e 28, ed al relativo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Strada;
 - ii. si dovrà prediligere occupazioni longitudinali al di fuori della carreggiata stradale, realizzate preferibilmente con la tecnica No-Dig, la profondità del sottoservizio al di sotto della carreggiata stradale dovrà comunque essere superiore a 1,00 ml, pertanto non possono essere ammessi scavi a cielo aperto in carreggiata;
 - iii. il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Anas, in qualità di ente proprietario della strada, resta comunque subordinato all'espletamento dell'istruttoria prevista dalle suddette disposizioni normative ed alla preventiva sottoscrizione, da parte della ditta richiedente, di apposito disciplinare nel quale verranno specificate le condizioni alle quali potrà essere assentita la realizzazione delle opere in argomento, così come al preventivo versamento di un deposito cauzionale a garanzia di eventuali inadempienze del beneficiario sia nei confronti dell'Anas sia nei confronti dei terzi danneggiati;
 - iv. ai fini di quanto sopra, dovrà essere presentata formale richiesta alla scrivente Società, corredata dal progetto esecutivo degli interventi previsti, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);
 - v. la suddetta documentazione progettuale dovrà definire compiutamente ed in ogni particolare l'intervento da realizzare, anche in relazione all'interferenza delle opere in progetto con le preesistenti strutture e componenti della sede stradale interessata.
 - vi. sarà obbligo del titolare dell'autorizzazione di mantenere, a suo totale carico o dei suoi aventi causa, le opere assentite in condizioni ottimali in modo che ne sia

sempre assicurata la perfetta funzionalità e stabilità, restando, in ogni caso, unico responsabile della sicurezza del transito e di qualsiasi danno che dovesse verificarsi alle persone, animali o cose in genere, con l'obbligo di riparare e/o risarcire tali danni e tenere questa Società ed i suoi funzionari indenni da ogni pretesa e/o richiesta, anche giudiziaria, che per dato o fatto dell'autorizzazione potesse provenire da terzi;

20) preso atto e fatta propria la relazione tecnica del Servizio Territoriale di Arpae Rimini, acquisita al PG/2023/10943 del 20/01/2023, si dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- i. nella fase di cantiere, siano applicate tutti gli interventi di mitigazione descritti per ridurre l'impatto: *bagnatura della strada e degli eventuali cumuli di terreno, effettuazione di manutenzione periodica sulle macchine operatrici come previsto nei libretti di manutenzione, rispetto degli orari di lavoro, ecc.*;
- ii. in fase di gestione, il lavaggio dei pannelli, se necessario, dovrà essere eseguito, con l'utilizzo di detergenti biodegradabili e con sistemi ad alta efficienza per minimizzare l'uso d'acqua ed energia. In ogni caso e per qualsiasi problema riguardante l'imbrattamento dei pannelli è vietato l'uso di sostanze che risulti contaminanti per il suolo e le acque sotterranee;
- iii. si chiede di inserire nel Rapporto Annuale di produzione dell'impianto le operazioni di pulizia effettuate, le metodiche utilizzate e i periodi di effettuazione delle stesse;
- iv. lo sfalcio dell'erba nell'area dovrà essere solo di tipo meccanico. È vietato l'uso di diserbanti;

21) di stabilire che, ai sensi del c. 4, art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., il soggetto esercente ha l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto, con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi, agli atti della SAC-Arpae di Rimini;

22) di stabilire che, per quanto concerne la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, si applica quanto stabilito nella Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n.55 del 15/04/2016;

23) di demandare, a norma dell'articolo 27 comma 1 del D.P.R. 380/2001, ai Comuni di Talamello e Novafeltria il controllo e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente Provvedimento;

- 24) qualora gli Enti e le Amministrazioni che nell'esprimere il parere di rispettiva competenza sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto oggetto della presente Autorizzazione Unica abbiano apposto prescrizioni alla realizzazione dell'opera saranno, altresì, preposti al controllo della corretta esecuzione di quanto prescritto. Il SAC-Arpae di Rimini si riserva ogni eventuale successivo accertamento ulteriore;
- 25) di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio al perfezionamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 26) che la presente Autorizzazione s'intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro e nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nei pareri resi dagli Enti interessati;
- 27) che la responsabilità civile e penale nei confronti di terzi per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione delle opere in oggetto è a totale ed esclusivo carico del titolare dell'autorizzazione;
- 28) di fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo al rispetto della normativa antisismica, agli aspetti di cantierizzazione dei lavori, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori;
- 29) di prescrivere alla ditta di inviare ad ARPAE-SAC, entro il 31 gennaio di ogni anno, i dati di produzione annua di energia elettrica dell'impianto riferiti all'anno trascorso, comprensivi dei programmi di manutenzione dell'impianto, nonché della definitiva messa fuori servizio del medesimo. La mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
- 30) di fare riserva di ritirare o modificare, in via di autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso;
- 31) di trasmettere, a cura di Arpae-SAC di Rimini, copia del presente atto al proponente e agli Enti e alle Amministrazioni partecipanti ai lavori della Conferenza dei Servizi, ciascuno per le proprie rispettive competenze;
- 32) di stabilire che copia del presente Provvedimento dovrà essere conservata presso il sito in cui l'impianto autorizzato è messo in esercizio e mostrata, su richiesta, alle competenti autorità di controllo;
- 33) di dare atto della pubblicazione da parte di Arpae-SAC di Rimini del presente Provvedimento sul sito ufficiale di Arpae;

- 34) di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il Responsabile del Procedimento per gli atti di adempimento del presente Provvedimento;
- 35) di dare atto che il presente Provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di Arpae-SAC di Rimini;
- 36) di informare che contro il presente Provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dalla data di ricevimento del Provvedimento stesso;
- 37) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 38) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n°190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.